

COMUNICATO STAMPA N. 71/2017

ENAC INCONTRA I SINDACATI SULLE CANCELLAZIONI PROGRAMMATE DA RYANAIR

L'ENAC ha incontrato oggi, 28 settembre 2017, le principali sigle sindacali del comparto aereo in merito alle cancellazioni operate dalla compagnia irlandese Ryanair.

In apertura di incontro, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha illustrato le prime iniziative intraprese da quando la compagnia ha iniziato a rendere pubbliche le cancellazioni che stava programmando. L'ENAC ha contattato l'omologo Ente irlandese per l'aviazione civile, *Irish Aviation Authority* (IAA) per avere rassicurazioni sul fatto che dalla riprogrammazione non fossero derivati o potessero derivare in futuro pericoli per la sicurezza del trasporto aereo.

La IAA ha formalmente dichiarato che la Ryanair garantisce i livelli di *safety* previsti dalle norme europee EASA (l'agenzia europea per la sicurezza aerea) e ha assicurato che sta costantemente monitorando la situazione, pronta ad intervenire sul vettore vigilato nel caso si verificassero situazioni di non rispondenza alla normativa.

Per quanto riguarda i disagi dei passeggeri dovuti alle cancellazioni e le forme di tutela che spettano ai passeggeri, previste dal Regolamento Comunitario n. 261 del 2004, l'ENAC ha informato i rappresentanti sindacali circa i contatti avviati nell'immediato con i referenti del vettore, sollecitando la compagnia a fornire la più ampia informativa e la più tempestiva assistenza ai passeggeri, in tutte le forme previste, come riprotezione, rimborso e compensazione pecuniaria, se dovuta. L'ENAC, peraltro, ha anche pubblicato sul proprio portale tutte le informazioni messe a disposizione da Ryanair nei contatti intercorsi.

Tutte le sigle sindacali hanno rappresentato le loro preoccupazioni in particolare per la tipologia del rapporto di lavoro che lega il personale navigante a Ryanair e hanno sollecitato verifiche al riguardo.

L'ENAC ha sottolineato che la competenza dell'Ente è relativa alla vigilanza sul rispetto della normativa sulla *safety* e sul rispetto di quella relativa ai diritti dei passeggeri, ma non entra nel merito delle forme contrattuali di impiego.

Sotto il profilo della *safety*, inoltre, l'ENAC ha illustrato tutte le iniziative intraprese, anche prima degli ultimi eventi, tra cui la definizione con l'Autorità Aeronautica irlandese di un accordo per realizzare *audit* congiunti presso le basi italiane della Ryanair e per attuare scambi di informazioni circa gli eventi rilevanti in materia di *safety*.

Ad oggi non sono emerse situazioni che possano mettere a rischio la sicurezza del volo. L'ENAC ha comunque dato la più ampia disponibilità ad esaminare eventuali segnalazioni di non conformità alle regole di sicurezza che i sindacati dovessero presentare e ad assumere tutte le conseguenti azioni, anche sanzionatorie.

I partecipanti hanno infine concordato di fissare appena possibile un ulteriore incontro per un confronto sull'evoluzione della vicenda.

Roma, 28 settembre 2017